

TENUTA CASTELPIANO

110

Comune: Ariano nel Polesine.

Località: Piano di Rivà, via Romea Vecchia. Il complesso è ubicato nei pressi del gorgo Rottana, a circa quattro chilometri a sud di Taglio di Po.

Rif. IGM: Mesola Fg. 77 I N.O.

Proprietà apparente: sconosciuta.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

Il complesso, con ogni probabilità risalente alla fine del XIX secolo, viene costruito dalla famiglia Nichetti che decide di rendere coltivabile il terreno della tenuta, sino ad allora completamente sabbioso¹.

Le caratteristiche architettoniche della casa padronale appaiono tipicamente tardo ottocentesche (F.B.).

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso è composto dalla casa padronale, con due ali porticate ai lati, da un edificio residenziale minore, probabilmente adibito a residenza di salariati, da un piccolo annesso rustico e da una colombara.

L'edificio padronale è orientato in senso nord-sud. A nord è posta la colombara, mentre a nord-ovest è situato l'annesso.

La corte è utilizzata come spazio di pertinenza alla sola casa padronale. Antistante all'edificio si estende infatti un giardino di ridotte dimensioni. Nell'angolo nord-est della corte si notano i resti di un corpo di fabbrica, parzialmente demolito, dotato di tre colonnine in marmo, probabilmente a sostegno di due archi, non più esistenti.

Nella tenuta, la prima coltivazione intrapresa fu quella del pino marittimo e ancora oggi è presente un'area destinata a pineta. La maggior parte della tenuta è tuttavia utilizzata per la coltura dei cereali e del pioppo.

Le condizioni di conservazione del complesso sono buone, nonostante esso versi in stato di semiabbandono.

Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

Il corpo principale della casa, di pianta rettangolare, su due piani, reca agli angoli sud-est e sud-ovest due torrette, rialzate di un piano. La copertura della casa, tanto del corpo centrale quanto delle torrette, è a padiglione.

Il corpo centrale pentapartito presenta un salone, alla cui parete nord è accostata una scala. Le forature in facciata sono disposte in modo simmetrico. Ancora in facciata va segnalato un leggero aggetto della muratura in corrispondenza del salone centrale, coronato da un frontone curvo. Al centro di esso è lo stemma, in pietra bianca, della



Il fronte meridionale della casa padronale (R.M. 1988)

Il complesso edificato visto da nord-ovest (G.T. 1999)



famiglia Nichetti. Al primo piano, si apre centralmente, anticipata dal balconcino con parapetto in ferro battuto, una bifora. L'apertura mediana a piano terra, invece, si risolve in un portale a sesto ribassato. Le finestre sono a sesto leggermente ribassato. L'intero fronte meridionale, ivi comprese le ali, in muratura a vista, è percorso da un marcapiano in cotto intonacato. Il consistente cornicione modanato corre intorno alle torri, leggermente aggettanti verso sud.

Le ali laterali

Le ali laterali si aprono verso sud, ciascuna con tre archi a sesto ribassato, inscritti in altrettante campiture delimitate da paraste. All'interno di ciascuna campitura trova posto, sopra l'arco, una piccola finestra allungata con la parte superiore arcuata.

Il fronte est dell'ala orientale ha un coronamento merlato mentre il fronte nord presenta come unica decorazione un lungo balcone con balaustra su mensole.

La casa dei salariati

La casa, affiancata all'ala ovest, è arretrata rispetto al fronte sud di quest'ultima e in linea rispetto al fronte nord. La casa si eleva su due piani con copertura a capan-

na. La facciata, presenta una disposizione simmetrica delle forature e dei comignoli, ma in essa non sono ravvisabili accessi in posizione mediana. L'edificio è fasciato da un marcapiano in cotto intonacato; il fronte termina con un cornicione a fascia.

L'annesso rustico

Il piccolo annesso si apre verso est con una loggia a sei archi a tutto sesto.

La colombara

La colombara, dal tetto a capanna, è dipinta a strisce bianche e rosse. Il solaio del piano terreno è segnato all'esterno da un marcapiano in cotto intonacato, mentre nella parte superiore una serie di piccole aperture segna il centro dei fronti.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

¹ Cfr. Scheda della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici delle province di Verona, Vicenza, Rovigo, n. 0500021414 del 1973.